

PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E RECUPERO/SMALTIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI CER 19.05.01 – CIG 35765072F1

DICHIARAZIONE DI IDONEITÀ MORALE

Il sottoscritto _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____
in via _____ n. _____ prov. _____ in possesso del documento in corso di
validità _____ n. _____ che si **allega in fotocopia** in qualità di:
 titolare amministratore munito di rappresentanza socio unico
 socio socio accomandatario socio di maggioranza
 direttore tecnico procuratore speciale

della Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R.445/2000, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici.

DICHIARA

- che a proprio carico, come risulta dal casellario giudiziale:
 - non risultano sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale;
 - risultano le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale¹:
- che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 31 maggio 1965, n.575.
- che il sottoscritto:
 - non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
 - essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, **ha denunciato** i fatti all'autorità giudiziaria;
 - essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, **non ha denunciato** i fatti all'autorità giudiziaria ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, 1° della L. 24/11/1981 n. 689;
- di essere informato, ai sensi del D.Lgs. 196/03, che i dati raccolti saranno trattati al solo fine dell'espletamento della gara, nell'osservanza delle norme in materia di appalti pubblici e saranno archiviati in locali dell'Ente. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di specifiche disposizioni normative.

_____, lì _____

FIRMA DEL DICHIARANTE

2

¹ In ogni caso il dichiarante deve indicare tutte le sentenze emesse nei suoi confronti, anche se non compaiono nel certificato del casellario giudiziale rilasciato su richiesta dell'interessato, competendo esclusivamente alla stazione appaltante di valutare se il reato commesso precluda o meno la partecipazione all'appalto. Più specificamente dovrà indicare:

- **le condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione;**
- le sentenze passate in giudicato;
- i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;
- le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale

Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

Per ciascuna sentenza/decreto indicare il tipo di reato e le circostanze fattuali.

² Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia di valido documento di identità del dichiarante.